

Monterosa S.p.A.

Report di sostenibilità

Esercizio
2024-2025



Indice

Highlights	3
Nota Metodologica (B1)	5
La Società Monterosa S.p.A.	6
Il Comprensorio (C1)	7
Monterosa Ski 3 Valli	8
Le Ski Area Satellite	9
Il territorio e il progetto Visitmonterosa	10
La nostra offerta turistica invernale	11
La nostra offerta turistica estiva	12
Ambiente	13
Energia ed emissioni di gas serra (B3)	14
Mobilità e innovazione ad alta quota	15
Emissioni di gas serra	17
Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo (B4)	18
Biodiversità (B5)	19
Acqua (B6)	21
La gestione sostenibile della risorsa idrica	22
Uso delle risorse, economia circolare e gestione rifiuti (B7)	23
Sociale	27
Le nostre persone (B8 - B9 - B10)	28
Forza Lavoro (B8)	29
Le nostre persone: Salute e Sicurezza (B9)	30
Le nostre persone - formazione (B10)	31
Governance	32
Gli strumenti di Governance	33
Guardando avanti	35

Highlights



Il massiccio con
altezza media
più elevata
delle Alpi



100% di energia elettrica
da fonti rinnovabili certificate



Certificazione **UNI EN ISO**
45001:2023 Salute e sicurezza

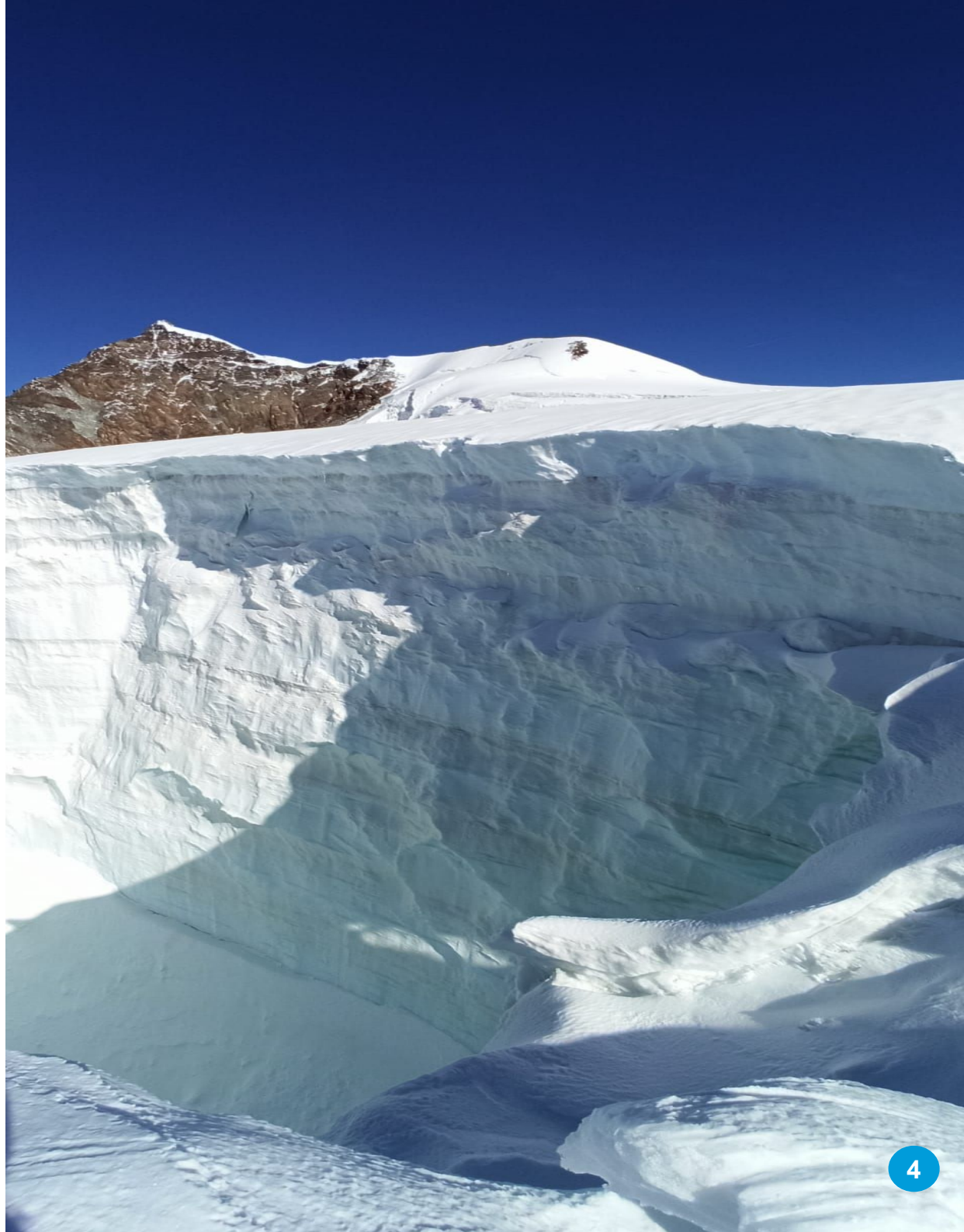


Il Monterosa rappresenta un territorio unico, dove la forza della natura si intreccia con la capacità dell'uomo di valorizzarla in modo responsabile. Sulla linea di confine tra **due regioni**, *Valle d'Aosta e Piemonte*, e abbracciando **quattro vallate** – *Val d'Ayas, Valle di Gressoney, Valsesia e Valle di Champorcher* – Monterosa S.p.A. si impegna a custodire e sviluppare un'area montana di straordinaria ricchezza ambientale, culturale e sociale.

Al centro di questo scenario si erge il **massiccio del Monte Rosa**, il gruppo montuoso con **l'altezza media più elevata delle Alpi**, custode di un patrimonio glaciale imponente: **220 km² di superficie**, che include anche il rifugio più alto d'Europa, la Capanna Margherita, simbolo di sfida e rispetto verso l'ambiente d'alta quota.

A servizio di questo territorio, Monterosa S.p.A. gestisce una rete di mobilità in quota composta da **29 impianti di risalita** che garantiscono l'accesso a **52 piste**, permettendo a residenti, visitatori e appassionati di vivere la montagna in tutte le sue sfumature, nel segno della sicurezza, dell'innovazione e della sostenibilità.

Un impegno concreto verso la tutela ambientale si riflette anche nelle scelte energetiche dell'azienda: **il 100% dell'energia elettrica utilizzata da Monterosa S.p.A. proviene da fonti rinnovabili certificate**, in continuità con l'impegno dell'Azienda verso una gestione più sostenibile. Parallelamente, l'ottenimento della certificazione **UNI EN ISO 45001:2023** testimonia la volontà dell'azienda di garantire i più elevati standard di **salute e sicurezza sul lavoro**, mettendo al centro il benessere delle persone che ogni giorno operano sul territorio.



Nota metodologica (B1)

Il presente Report di Sostenibilità fa riferimento al periodo compreso tra il **1° luglio 2024 e il 30 giugno 2025** e descrive le attività, i risultati e gli impegni di **Monterosa S.p.A.** nell'ambito della gestione responsabile del proprio operato.

Nel corso del 2025, l'azienda ha intrapreso volontariamente un percorso strutturato di gestione degli aspetti ESG (ambientali, sociali e di governance), con l'obiettivo di integrare in modo sistematico la sostenibilità nei propri processi.

Tale percorso ha previsto la mappatura dei principali ambiti operativi - dalla gestione delle piste e degli impianti a fune alla cura del patrimonio immobiliare, fino ai processi di approvvigionamento e alle attività amministrative, incluse le risorse umane e le funzioni commerciali - insieme all'analisi dei relativi impatti correlati alle operazioni aziendali.

Sulla base di questa valutazione, Monterosa S.p.A. ha definito una serie di misure di mitigazione per gli impatti ESG rilevati e ha pianificato ulteriori iniziative di miglioramento, supportate da un sistema digitale di raccolta e gestione dei dati, volto a rendere più efficace e trasparente il monitoraggio delle performance.

La metodologia adottata, le tematiche affrontate e i dati presentati in questo documento si ispirano al **Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs** (VSME)², lo standard europeo volontario per la rendicontazione di sostenibilità destinato alle piccole e medie imprese, pubblicato dall'**European Financial Reporting Advisory Group** (EFRAG)³ nel 2024. Il VSME offre un quadro di riferimento chiaro e proporzionato per comunicare il proprio impegno in ambito ESG, articolato nei seguenti moduli.

NOTE

2. <https://www.efrag.org/en/smes-and-sustainability-reporting>

3. <https://www.efrag.org/en>

MODULO BASE

- B2 - Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia sostenibile
- B3 - Energia ed emissioni di gas serra
- B4 - Inquinamento dell'aria, acqua e suolo
- B5 - Biodiversità
- B6 - Acqua
- B7 - Uso delle risorse ed economia circolare
- B8 - Forza lavoro – Caratteristiche generali
- B9 - Forza lavoro – Salute e sicurezza
- B10 - Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione
- B11 - Condanne per multe e concussioni

MODULO COMPLETO

- C1 - Strategia – Iniziative correlate al modello di business e sostenibilità
- C2 - Descrizione delle pratiche, politiche e iniziative future per la transizione
- C3 - Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra e transizione climatica
- C4 - Rischi climatici
- C5 - Caratteristiche aggiuntive della forza lavoro
- C6 - Politiche e processi sui diritti umani
- C7 - Incidenti gravi sui diritti umani
- C8 - Ricavi da determinati settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE
- C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance

La Società

Monterosa S.p.A.

Monterosa S.p.A. è una società per azioni attiva nella gestione degli impianti di risalita e nello sviluppo di servizi turistici legati al comprensorio Monterosa Ski, uno dei principali poli montani dell'arco alpino. La società è partecipata per il 94,6% da Finaosta S.p.A., mentre la quota restante è detenuta da enti pubblici e da oltre 1.400 azionisti privati, riflettendo un radicamento profondo nel territorio e nella sua comunità.

L'azienda è classificata nel codice **NACE 49.39** – “Altri trasporti terrestri di passeggeri n.c.a.”, categoria che comprende funicolari, sciovie, skilift e seggiovie non appartenenti a sistemi di trasporto urbano o suburbano. Le attività operative si svolgono interamente in Italia e si articolano attraverso una struttura territoriale estesa:

Sede legale

località Staffal 17, Gressoney-La-Trinité (AO)

Sede amministrativa

Route Ramey 69, Champoluc-Ayas (AO)

Il network comprende inoltre i comprensori di:

- **Antagnod**: Route Barmasc, Ayas – AO
- **Champorcher**: fraz. Chardonney, Champorcher – AO
- **Estoul-Palasinaz**: fraz. Estoul, Brusson – AO
- **Weissmatten**: loc. Welde, Gressoney-Saint-Jean – AO

In base ai dati del bilancio di esercizio al 30 giugno 2025, Monterosa S.p.A. presenta una **dimensione patrimoniale complessiva di € 113.884.708 e un fatturato annuo di € 22.453.053**, confermando la solidità economica dell'azienda e il ruolo centrale che essa ricopre nel sistema turistico montano regionale.

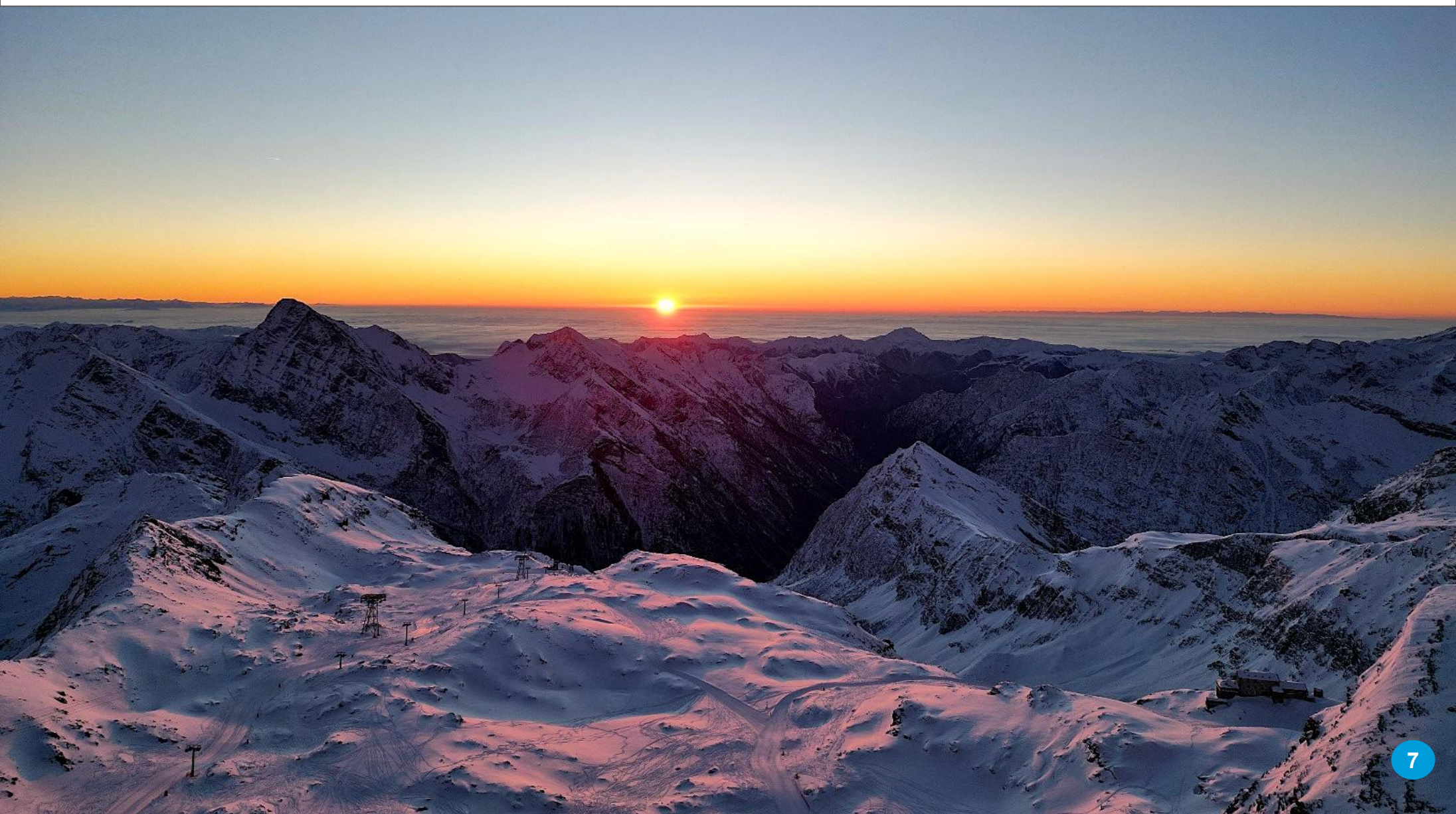
Il sistema di governo societario di Monterosa S.p.A. adotta il **modello tradizionale**, che prevede la distinzione tra funzioni gestionali e funzioni di controllo attraverso la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** e di un **Collegio Sindacale**.

Alla data di redazione del presente Report di Sostenibilità, il Consiglio di Amministrazione è formato da **cinque membri**, incluso il **Presidente e Amministratore Delegato**, mentre il Collegio Sindacale è composto da un **Presidente e due Sindaci effettivi**.



Il Comprensorio (C1)

Monterosa S.p.A. è responsabile della gestione degli impianti a fune situati sul versante valdostano del comprensorio Monterosa Ski 3 Valli, che si sviluppa tra Champoluc-Fracheys in Val d'Ayas, Gressoney-La-Trinité in Valle di Gressoney e Alagna-Valsesia in Piemonte, così come delle stazioni satellite di Antagnod, Brusson, Champorcher e Gressoney-Saint-Jean.



Il comprensorio Monterosa Ski 3 Valli

Il comprensorio Monterosa Ski 3 Valli, che si sviluppa tra Valle d'Aosta e Piemonte coinvolgendo le Valli di Ayas, Gressoney e Valsesia, è gestito da due società: Monterosa S.p.A., responsabile delle infrastrutture situate sul versante valdostano, e Monterosa 2000 S.p.A., cui fanno riferimento gli impianti e le piste in territorio piemontese. Nonostante la distinzione societaria, il comprensorio si presenta al pubblico come un'unica destinazione integrata. Ciò è reso possibile da una collaborazione quotidiana, strutturata e di lungo periodo tra le due realtà, che ha contribuito a fare di Monterosa Ski un punto di riferimento nazionale per l'innovazione nel settore.

Un esempio significativo di questa visione congiunta è l'introduzione, nella stagione 2021/2022, della **tariffazione dinamica degli skipass**: Monterosa Ski è stato il primo comprensorio in Italia ad adottare questo modello. L'iniziativa è nata dall'esigenza di rispondere ai cambiamenti determinati dalla pandemia, favorendo al contempo una maggiore destagionalizzazione dei flussi turistici. Il sistema – basato sulla logica “prima acquisti, meno paghi” – continua a essere applicato con successo e, nei primi quattro anni di utilizzo, ha registrato un incremento progressivo degli acquisti effettuati in anticipo.

La centralità del cliente rappresenta un ulteriore elemento distintivo della gestione Monterosa Ski. Per ridurre il possibile freno all'acquisto anticipato derivante dall'incertezza di eventuali imprevisti, è stata introdotta la **Cancellation Protection**, una protezione che consente di annullare lo skipass fino a cinque giorni prima dell'inizio della validità e ricevere automaticamente un voucher dell'importo speso. Il voucher mantiene la validità per l'intera stagione successiva, garantendo flessibilità e tranquillità all'utente.

A partire dalla stagione 2024/2025, i **voucher possono essere utilizzati** non soltanto per l'acquisto di skipass, ma **anche presso attività del territorio** che hanno aderito al progetto: bar, ristoranti, negozi e due simboli della Regione Valle d'Aosta, il Forte di Bard e Skyway. Questa estensione rafforza ulteriormente il legame tra Monterosa Ski e il territorio, promuovendo un **modello di collaborazione che genera valore condiviso per ospiti, comunità e operatori locali**.



Il comprensorio

Le Ski Area Satellite

L'operatività di Monterosa S.p.A. comprende anche la gestione delle aree sciistiche di **Antagnod** e **Brusson**, in Val d'Ayas, di **Champorcher**, nell'omonima vallata, e di **Gressoney-Saint-Jean**, in Valle di Gressoney. Questa ski area satellite si distinguono per un contesto ambientale raccolto e a misura di famiglia, contribuendo alla valorizzazione delle comunità locali e a **un'esperienza di fruizione della montagna più consapevole e inclusiva**.

Ciascuna area offre spazi dedicati ai principianti e piste pensate anche per sciatori esperti che desiderano vivere la giornata sulla neve con ritmi più distesi. L'offerta è completata da baby snow park dotati di gonfiabili tematici e zone attrezzate per bob e slittini, **favorendo un accesso alla montagna che va oltre la sola pratica sciistica** e promuove attività ricreative sicure e diversificate per tutte le fasce d'età.

Un focus particolare merita il **baby snow park di Gressoney-Saint-Jean**: l'area è servita da tre tapis roulant che supportano il percorso di apprendimento, la pista di scivolamento per bob e giochi e la nuova fun slope, la cui apertura è prevista per la stagione 2025/2026. Questa infrastruttura arricchisce ulteriormente l'offerta dedicata ai più piccoli, rafforzando l'impegno dell'azienda nel garantire spazi accessibili e progettati in ottica di benessere e qualità dell'esperienza.



Il territorio e il progetto Visitmonterosa

Monterosa Ski opera in un'area alpina estesa e diversificata che si sviluppa tra **Valle d'Aosta e Piemonte**, coinvolgendo quattro vallate: **Val d'Ayas**, **Valle di Gressoney** e **Valle di Champorcher** sul versante valdostano, e la **Valsesia** su quello piemontese. Ciascuna vallata presenta caratteristiche peculiari e identitarie, ma allo stesso tempo condivide elementi naturali, culturali e paesaggistici che contribuiscono a definire un territorio unitario e riconoscibile.

Per valorizzare in modo coordinato questa ricchezza territoriale, nel **2016** è stato avviato un percorso di collaborazione che ha portato alla creazione del sistema **Visitmonterosa**, con l'obiettivo di promuovere e commercializzare il comprensorio in un'ottica integrata, facendo leva sugli elementi comuni alle diverse aree coinvolte.

Il progetto è divenuto operativo nel **2017**, quando, sotto il coordinamento di Monterosa S.p.A., le quattro vallate hanno unito le proprie strategie di comunicazione, dando vita a un **portale unico di destinazione**, *visitmonterosa.com*, quale punto di riferimento per informazioni, servizi e contenuti dedicati al territorio. La comunicazione digitale è stata consolidata attraverso un'unica presenza sui principali social network: la pagina Facebook **@Monterosa** e il profilo Instagram **@visitmonterosa**.

Un elemento distintivo dell'iniziativa è la gestione condivisa dei contenuti: ogni vallata contribuisce alla costruzione del racconto del territorio, alimentando i diversi canali con pari visibilità. Questa modalità di lavoro ha rafforzato la collaborazione tra gli attori locali, assicurando equilibrio, coerenza e una rappresentazione armonica dell'intero comprensorio. A distanza di otto anni dall'avvio, il progetto si conferma un **modello di successo**: il nome "Monterosa" è oggi riconosciuto come una **destinazione unica**, capace di presentarsi con una voce condivisa pur mantenendo e valorizzando le specificità che caratterizzano ciascuna località.



NOTE

La mappa include anche la Valsesia, in territorio piemontese, poiché il Gruppo Monterosa Ski comprende gli impianti di Alagna e dell'Alpe di Mera, gestiti dalla società Monterosa 2000 S.p.A. Monterosa S.p.A. e Monterosa 2000 S.p.A. collaborano quotidianamente nella definizione di strategie comuni e nell'adozione di standard qualitativi condivisi, con l'obiettivo di offrire agli utenti un'esperienza omogenea e coerente sull'intero comprensorio.

Il ghiacciaio rappresentato in mappa funge da riferimento geografico e simbolico dell'unità tra le tre valli – Ayas, Gressoney e Valsesia – che costituiscono il cuore del territorio Monterosa Ski

La nostra offerta turistica invernale

Configurandosi come un sistema interconnesso che unisce tre vallate attraverso due valichi alpini: il Colle Bettaforca e il Passo dei Salati. Grazie all'estensione dell'area sciabile e alla varietà dei tracciati, la skiarea offre un'esperienza diversificata, con piste principalmente di livello tecnico classificate rosse e nere, affiancate da piste blu dedicate ai principianti.

Tra gli impianti gestiti figura anche il Funifor che collega il Passo dei Salati (2.971 m) al ghiacciaio di Indren (3.275 m), porta d'accesso a percorsi freeride riconosciuti a livello internazionale.

A partire dal 2017 la Società ha rafforzato il proprio impegno in materia di sicurezza e sensibilizzazione, sviluppando il brand **Monterosa Freeride Paradise**. L'iniziativa comprende uno skipass dedicato che accompagna l'accesso alle aree di alta quota, promuovendo un approccio più responsabile alla pratica del freeride. La diversificazione dello skipass mette l'utente di fronte a una scelta consapevole: chi sceglie lo skipass che include l'accesso all'impianto che porta ai 3.275 metri del ghiacciaio di Indren è conscio di accedere a un'area dove non ci sono piste battute e dove è necessaria una conoscenza della montagna più specifica. La scelta, dunque, di non includere di default a tutti gli skipass l'accesso all'impianto che porta sul ghiacciaio ha l'obiettivo di evitare situazioni di pericolo per sciatori non preparati ad affrontare discese in fuoripista.

Il comprensorio si distingue anche per l'introduzione di attività innovative che ampliano l'offerta sportiva oltre lo sci tradizionale. Qui sono nati i primi percorsi gestiti — ovvero battuti e messi in sicurezza — dedicati allo sci alpinismo, e la prima **fun slope** delle Alpi Occidentali, che dalla stagione 2025/26 sarà resa interattiva per offrire un'esperienza unica nel panorama alpino.

Sempre a partire dall'inverno 2025/26 verrà inoltre inaugurata la pista di slittino **Murmeltier**, progettata per offrire un'alternativa accessibile e coinvolgente alla tradizionale giornata sugli sci. La pista sarà fruibile anche in orario serale, permettendo un'esperienza in notturna pensata per valorizzare il territorio in maniera inclusiva e sostenibile. Il biglietto di accesso alla pista di slittino è disponibile per 5 o 10 corse, con un prezzo sempre inferiore ai 2,50€ a corsa e include sempre lo slittino. Per raggiungere la partenza della pista si utilizza la seggiovia Moos, già al servizio del comprensorio sciistico, per cui è stato realizzato un secondo punto di accesso riservato ai clienti che vogliono usufruire della pista da slittino, sfruttando dunque un impianto già esistente per diversificare l'offerta.

Le ski area satellite di Antagnod, Brusson, Champorcher e Gressoney-Saint-Jean sono l'offerta di Monterosa Ski per chi preferisce sciare in comprensori più intimi che però garantiscono divertimento grazie a piste tecniche e divertenti.

Traffico e profilo dei visitatori - stagione invernale 24/25

- Ingressi di utenti singoli: 662.736
- Giorni di apertura: 136
- Provenienza: 78% Italia - 22% Estero
- Età: fino a 21 anni: 6%
 - tra 21 e 35 anni: 25%
 - tra 35 e 50 anni: 43%
 - oltre 50 anni: 26%

La nostra offerta turistica estiva

Gli impianti di risalita operano anche durante la stagione estiva, offrendo un servizio essenziale ad alpinisti, biker, escursionisti e a tutti coloro che desiderano vivere l'esperienza delle 3 Valli anche nei mesi più caldi. L'apertura estiva contribuisce a promuovere una fruizione responsabile della montagna e a distribuire i flussi turistici lungo l'intero arco dell'anno.

Il Monte Rosa e le sue vette attraggono annualmente alpinisti provenienti da tutto il mondo. Gli impianti che conducono al ghiacciaio di Indren e al Colle Bettaforca rappresentano per loro un sostegno fondamentale nelle escursioni in alta quota, sia giornaliere sia di più giorni. L'area ospita inoltre diversi rifugi oltre i 3.000 metri, punti di appoggio indispensabili per le attività alpinistiche. Per agevolare l'accesso al ghiacciaio, Monterosa Ski mette a disposizione una doppia modalità di bigliettazione, valida in giornata o su più giorni.

Anche durante l'estate è possibile muoversi agevolmente tra le 3 Valli grazie al collegamento garantito dagli impianti: un unico biglietto consente di spostarsi, secondo le proprie necessità, tra Ayas, Gressoney e Valsesia, favorendo un'esperienza integrata dell'intero comprensorio. Mantengono l'apertura estiva anche le ski area satelliti di Brusson, Champorcher e Gressoney-Saint-Jean, per facilitare l'accesso alle aree escursionistiche locali.

A conferma del crescente valore strategico della stagione estiva, Monterosa S.p.A. inaugurerà nell'estate 2026 un nuovo parco giochi al Crest, in Val d'Ayas. L'area, progettata in chiave scenografica ed ecosostenibile, sarà dedicata a un'eccellenza valdostana: la Fontina. Le strutture in legno racconteranno le diverse fasi della filiera casearia, offrendo un'esperienza educativa e ricreativa in armonia con il contesto naturale.

Traffico e profilo dei visitatori - stagione estiva 2025

- Ingressi di utenti singoli: 141.388
- Giorni di apertura: 107
- Provenienza: 82% Italia - 18% Estero
- Età: fino a 21 anni: 6%
 - tra 21 e 35 anni: 15%
 - tra 35 e 50 anni: 46%
 - oltre 50 anni: 33%

Ambiente

Il paesaggio è la nostra ricchezza.
Custodirlo è la nostra missione.



Energia ed emissioni di gas serra (B3)

Gestire un comprensorio alpino come quello di Monterosa S.p.A. significa garantire la fruizione della montagna durante tutto l’anno: in inverno attraverso impianti di risalita, sistemi di innevamento programmato e attività di manutenzione delle piste; in estate mediante la cura dei sentieri, il supporto ai rifugi e la gestione della mobilità in quota. Queste attività sono fondamentali per accogliere visitatori in condizioni di sicurezza e qualità, ma comportano anche un utilizzo rilevante di energia e conseguenti emissioni di CO₂.

Per questo motivo la Società è impegnata in un percorso di riduzione progressiva degli impatti ambientali, orientato all’aumento dell’utilizzo di energia da fonti rinnovabili, alla digitalizzazione dei processi per ottimizzare l’impiego di mezzi e risorse e all’adozione di soluzioni tecnologiche che coniugano efficienza operativa e tutela dell’ambiente.

CONSUMI ENERGETICI

Nell’esercizio di riferimento i consumi energetici complessivi ammontano a 18.405,52 MWh, suddivisi in 12.902,23 MWh di energia elettrica e 5.503,29 MWh di carburanti, valori sostanzialmente in linea con l’anno precedente.

Grazie al contratto di fornitura con CVA Energie, da diversi anni tutta l’energia elettrica utilizzata proviene da fonti idroelettriche rinnovabili e, a partire dalla stagione 2024/2025, tale provenienza è certificata ufficialmente. Contribuiscono inoltre al fabbisogno energetico gli impianti fotovoltaici installati e la mini-centrale idroelettrica di Gressoney: quest’ultima, durante l’inverno, alimenta il sistema di innevamento e, nei mesi estivi, inverte il flusso per produrre energia destinata all’autoconsumo.

È stato avviato anche un programma di sostituzione dei compressori utilizzati per l’innescamento programmato, con l’obiettivo di ridurre i consumi energetici e incrementare l’efficienza complessiva degli impianti.

	2023/2024 (MWh)	2024/2025 (MWh)
Elettricità	12.601,04	12.902,23
Di cui energia elettrica rinnovabile certificata - Da terze parti	9.307,99	12.895,65
Di cui energia rinnovabile non certificata - Da terze parti	3.286,55	
Di cui autogenerata prodotta da impianti solari fotovoltaici	6,51	6,58
Di cui autogenerata da impianti idroelettrici	172,18	66,84
Di cui energia elettrica venduta	172,18	66,84
Carburanti	5.600,23	5.503,29
Di cui benzina per flotta aziendale	100,69	89,39
Di cui GPL per riscaldamento	44,18	44,76
Gasolio	5.446,40	5.360,41
Di cui gasolio per flotta aziendale	5.120,08	5.022,56
Di cui gasolio per riscaldamento ⁴	186,24	237,60
Di cui gasolio per produzione di elettricità	97,51	71,19
Di cui gasolio per flotta aziendale (mezzi uso promiscuo)	42,58	29,06
Totale	18.201,28	18.405,52

NOTE

4. Per alcuni edifici ad alta quota è utilizzato gasolio per riscaldamento, in quanto mantiene fluidità e stabilità chimica anche a temperature molto basse, garantendo affidabilità e sicurezza.

Mobilità e innovazione ad alta quota

La gestione del parco mezzi rappresenta un ambito strategico per Monterosa S.p.A., poiché le attività di mobilità e manutenzione in alta quota incidono direttamente sui consumi energetici, sulle emissioni di CO₂ e, più in generale, sulla qualità dell'aria e sulla fruibilità del territorio montano.

Monterosa S.p.A. sta progressivamente potenziando le proprie politiche di efficientamento del parco mezzi attraverso una serie di iniziative orientate alla riduzione degli impatti ambientali e al miglioramento delle performance operative:

Introduzione del sistema SNOWsat⁵ sui mezzi battipista, che consente una gestione più efficiente della flotta e una pianificazione ottimizzata delle attività, grazie a dati puntuali su utilizzo, consumi e condizioni del manto nevoso.

Programmazione della sostituzione dei mezzi in base alle ore di utilizzo, al fine di massimizzare l'efficienza operativa e garantire un rinnovo graduale e coerente con criteri di sostenibilità e prestazioni.

Avvio di test sull'impiego di biocarburanti, in particolare HVO (Hydrotreated Vegetable Oil)⁶, un biocarburante rinnovabile ottenuto tramite idrogenazione di oli vegetali. Compatibile con tutti i motori diesel, sia puro sia in miscela, l'HVO garantisce elevate performance e una riduzione delle emissioni rispetto al gasolio tradizionale. A seguito del primo anno di sperimentazione, l'obiettivo è incrementarne l'utilizzo nei prossimi esercizi.

Adozione di nuovi sistemi di distribuzione carburante: sono stati installati 12 nuovi distributori di carburante e 2 punti di ricarica per veicoli elettrici, tutti integrati all'interno di un unico sistema di gestione (Assytech). La piattaforma consente il monitoraggio puntuale dei consumi e dei rifornimenti di ciascun mezzo aziendale, oltre alla supervisione da remoto dei depositi di carburante. Il sistema è inoltre in grado di generare alert relativi al livello del prodotto, alle variazioni di temperatura e all'eventuale presenza di acqua o contaminazioni nelle cisterne.

Implementazione della piattaforma Way: attraverso l'installazione di contatori fiscali geolocalizzati sui mezzi battipista, la piattaforma permette di tracciare con precisione i consumi e di gestire in modo automatizzato il recupero delle accise.

Il parco mezzi di Monterosa S.p.A. conta 119 veicoli:

- 37 mezzi battipista
- 29 autocarri
- 19 macchine movimento terra
- 16 motoslitte
- 8 motoveicoli
- 6 autovetture
- 3 motocicli
- 1 trattore agricolo

NOTE

5. per maggiori dettagli si rimanda a "Focus on: il sistema SNOWsat.

6. Descrizione tecnica: HVO è un biocarburante rinnovabile derivato dall'idrogenazione di oli vegetali. Compatibile con tutti i motori diesel (impiego puro o in blend), offre elevate prestazioni e una riduzione delle emissioni rispetto al diesel tradizionale. Per maggiori dettagli si rimanda a [Hydrotreated vegetable oil | Knowledge for policy](#)

Focus on SNOWsat

efficienza dei mezzi battipista

Dalla stagione 2022/2023 i mezzi battipista di Monterosa S.p.A. sono dotati del sistema **SNOWsat**, una tecnologia che consente una **gestione più efficiente della flotta e un controllo preciso dell'altezza della neve in pista.**

Il sistema di **fleet management**, installato su **35 mezzi battipista**, fornisce dati puntuali sull'utilizzo dei veicoli, permettendo una pianificazione orientata all'ottimizzazione delle attività e al contenimento dei consumi. Grazie ai dispositivi satellitari presenti a bordo, viene generato un report dettagliato che include informazioni relative a consumi di carburante, velocità, numero di giri motore, aree di impiego e tempi di fermo macchina.

Accanto alla gestione della flotta, **19 mezzi sono equipaggiati anche con il sistema di misurazione della profondità della neve.** La tecnologia satellitare di alta precisione consente di rilevare l'altezza del manto nevoso sia sotto il veicolo sia sotto la lama. Di questi, **6 mezzi sono inoltre dotati della nuova tecnologia SNOWsat LiDAR** in grado di misurare la profondità della neve fino a 50 metri davanti e ai lati del mezzo. Questo strumento permette un utilizzo più consapevole ed efficiente della neve disponibile: il conducente può intervenire tempestivamente nelle zone critiche delle piste, assicurando una preparazione ottimale dei tracciati e contribuendo a una gestione più sostenibile delle risorse.



Emissioni di gas serra

In conformità a quanto previsto dal framework VSME, par. 30, nel primo anno di rendicontazione Monterosa S.p.A. ha provveduto a raccogliere e riportare i dati relativi alle proprie emissioni di gas serra, distinguendoli tra **Scope 1** e **Scope 2**. La quantificazione delle emissioni è stata effettuata adottando il GHG Protocol Standard, riconosciuto a livello internazionale come riferimento metodologico.

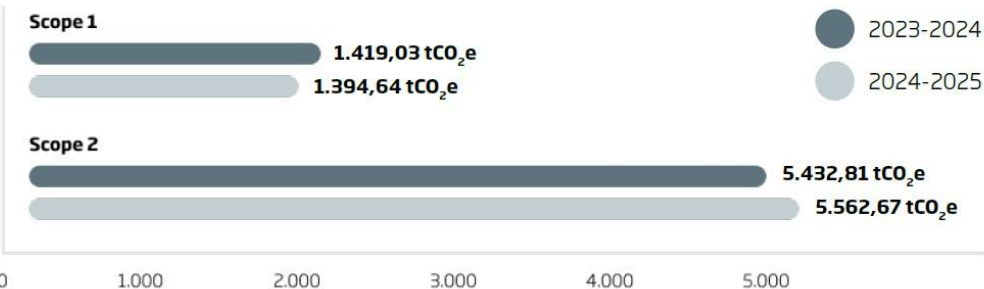
In particolare, il GHG Protocol definisce:

Scope 1 (emissioni dirette): comprendono le emissioni generate da asset posseduti o controllati dall'azienda, tra cui la combustione di carburanti per i veicoli aziendali, i mezzi operativi e gli impianti di riscaldamento.

Scope 2 (emissioni indirette): includono le emissioni derivanti dalla produzione dell'energia elettrica acquistata e consumata dall'organizzazione, generate presso gli impianti del fornitore di energia.

Per Monterosa S.p.A., le emissioni complessive nel periodo considerato ammontano a **6.957,31 tCO₂e**, di cui **1.394,64 tCO₂e** riferite allo Scope 1 (principalmente connesse al funzionamento dei mezzi battipista) e **5.562,67 tCO₂e** attribuibili allo Scope 2 (legate alla movimentazione degli impianti a fune).

B3 - Emissioni di gas serra (30)



B3 - Intensità di gas serra (31)

	2023-2024	2024-2025
31. Intensità emissiva (totale emissioni/fatturato) ^a	0,00031	0,00031
Intensità emissiva (totale emissioni/giornate apertura)	27,97	28,51
Giornate di apertura	245	244

NOTE

8. Il dato relativo al fatturato è disponibile nella sezione “La Società Monterosa S.p.A.” a pag. 5



Inquinamento dell'aria dell'acqua e del suolo



Monterosa S.p.A. non è attualmente soggetta ad obblighi normativi né all'applicazione di sistemi di gestione ambientale che prevedano la rendicontazione o la comunicazione delle emissioni inquinanti.

Le attività operative prevedono tuttavia l'impiego di serbatoi interrati per lo stoccaggio dei carburanti destinati alla movimentazione dei mezzi, configurando un potenziale rischio di contaminazione del suolo e del sottosuolo in caso di sversamenti accidentali. Alla data odierna non risultano eventi incidentali né non conformità ambientali correlate; i serbatoi sono oggetto di controlli e manutenzione periodica secondo le procedure interne vigenti.

Ulteriore aspetto ambientale potenzialmente significativo è rappresentato dal rischio di sversamento di oli lubrificanti durante le operazioni di manutenzione annuale degli impianti a fune, rischio che viene gestito mediante specifiche misure operative e attività di controllo.

Biodiversità (B5)

La montagna non rappresenta semplicemente lo scenario delle nostre attività: è un ecosistema delicato, composto da habitat, specie vegetali e animali che vivono in equilibrio. Ogni intervento sulle piste, sugli impianti o sul territorio può incidere su tale equilibrio; per questo Monterosa S.p.A. opera quotidianamente per tutelare la biodiversità e favorire la rigenerazione naturale degli ambienti alpini.

UN TERRITORIO DA TUTELARE OGNI GIORNO

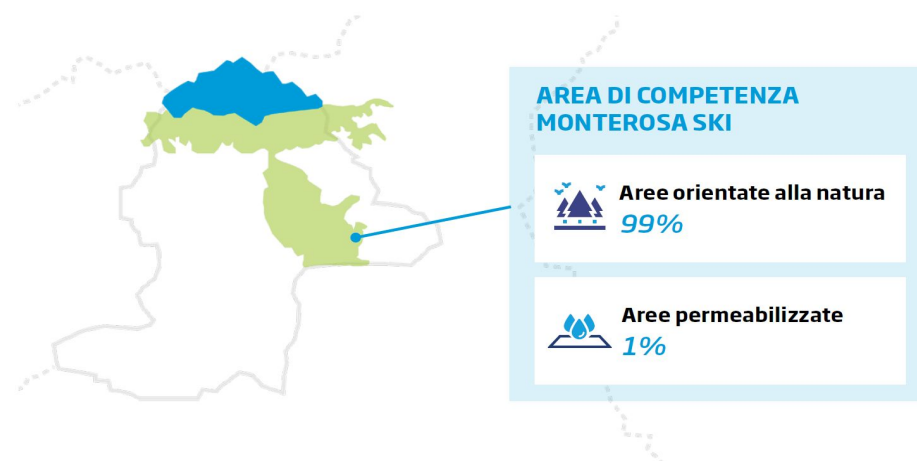
L'area di competenza di Monterosa S.p.A.—comprensiva di piste e manufatti—copre **291,63 ettari**, dei quali solo **2,90 ettari (0,99%) risultano "sigillati"**⁹ **da edifici e infrastrutture**. I restanti **288,73 ettari (99,01%) sono permeabili e a prevalente vocazione naturale**, contribuendo alla conservazione degli habitat e alla salvaguardia della permeabilità dei suoli.

Operare in questo contesto significa anche confrontarsi con aree naturali protette. Ne è un esempio la funivia **Funifor Passo dei Salati-Indren**, situata all'interno della rete **Natura 2000**, che in ottemperanza alle direttive europee *Habitat* (92/43/CEE) e *Uccelli* (2009/147/CE) prevede specifiche misure di tutela per habitat e specie selvatiche. L'impianto serve esclusivamente tracciati escursionistici e itinerari di freeride, escludendo quindi la movimentazione di mezzi motorizzati.

Per garantire il massimo livello di protezione ambientale, Monterosa S.p.A. si avvale delle cartografie ufficiali della Regione Valle d'Aosta e, nella fase di progettazione di nuove opere, effettua valutazioni ambientali approfondite, adottando le misure di mitigazione più idonee per la salvaguardia del territorio.

Le attività di manutenzione ordinaria—come il taglio dell'erba e la trinciatura autunnale - sono pianificate per ridurre al minimo l'impatto sugli habitat e favorire la rifioritura spontanea. Gli interventi più complessi, quali livellamenti e scavi, sono preceduti da monitoraggi ambientali e da verifiche tecniche volte a proteggere i corridoi faunistici e prevenire fenomeni di erosione.

Le attività di bonifica valanghiva sono svolte nel rispetto dei protocolli **P.I.D.A.V. (Piano di Intervento per la Difesa delle Aree Valanghiva)**, con controlli sia prima sia dopo gli interventi, al fine di limitare il disturbo alla fauna. Il monitoraggio quotidiano delle piste è affidato alla **Sezione Sicurezza Piste**, struttura interna dedicata che effettua verifiche costanti sul manto nevoso e interviene tempestivamente in caso di criticità.



NOTE

9. Con il termine 'aree sigillate' si fa riferimento a zone in cui il suolo originale è stato coperto da materiali impermeabili (ad esempio strade, edifici, parcheggi), con conseguente impatto sull'ambiente e sulla biodiversità". Per "area verde" o "area orientata alla natura" si intende un'area che ha come obiettivo principale la preservazione o il ripristino della natura. Le aree verdi possono essere situate all'interno del sito dell'organizzazione e includere tetti, facciate, sistemi di drenaggio delle acque o altre strutture progettate, adattate o gestite per favorire la biodiversità. Queste aree possono anche trovarsi al di fuori del sito dell'organizzazione, a condizione che siano di sua proprietà o sotto la sua gestione, e abbiano l'obiettivo principale di promuovere la biodiversità.

Focus on

SEMI AUTOCTONI E RIPRISTINO ECOLOGICO

Per contrastare il deterioramento del manto erboso che può verificarsi al termine di lavorazioni del terreno effettuate durante il periodo estivo, Monterosa S.p.A. ha avviato una collaborazione con l'Università di Torino per individuare le specie erbacee più efficaci per il ripristino ambientale delle piste. Lo studio ha riguardato diverse tipologie di sementi (*Festuca*, *Poa alpina* e *Lolium perenne*) e ha portato alla definizione di un protocollo operativo dedicato alla riqualificazione dei versanti.

Il protocollo prevede una serie di interventi mirati:

- rimozione selettiva della vegetazione tramite elicottero e successiva piantumazione compensativa;
- idrosemina con miscugli calibrati in base alla fascia altimetrica;
- impiego di additivi e fertilizzanti naturali; collaudi su aree campione, con criteri minimi di copertura vegetale.

L'applicazione di queste pratiche ha generato benefici concreti, tra cui il superamento della soglia minima del 25% di copertura vegetale già dal primo anno, una maggiore stabilità dei suoli, la riduzione del ruscellamento superficiale e il recupero di habitat alpini mediante l'utilizzo di specie autoctone.

MONITORAGGIO DEI COLEOTTERI CARABIDI

Monterosa S.p.A. ha sostenuto uno studio scientifico sui coleotteri carabidi che, nella sola alta Valle di Gressoney, ha permesso di censire 18 specie. La ricerca ha confermato l'importanza delle praterie alpine ben conservate come habitat essenziali per mantenere questa biodiversità.

In risposta ai risultati emersi, Monterosa S.p.A. realizza interventi di ripristino ecologico volti a riportare i suoli alle condizioni originarie dopo opere come movimenti terra o la creazione di nuove piste. Tali interventi includono la messa a dimora di specie vegetali idonee a ricostituire gli habitat e a preservare l'equilibrio ecologico delle aree interessate.

LA PERNICE BIANCA COME INDICATORE AMBIENTALE

Monterosa S.p.A. ha partecipato a un monitoraggio quinquennale dedicato alla pernice bianca, una specie simbolo degli ecosistemi alpini e sensibile alle modifiche dell'habitat. Le attività di studio, condotte nell'Alta Valle di Gressoney, hanno evidenziato come la sopravvivenza della specie sia strettamente legata alla conservazione delle praterie alpine con copertura erbacea continua, fondamentali sia per la nidificazione sia per lo svernamento.

Sulla base dei risultati, sono state individuate alcune azioni prioritarie per mitigare gli impatti antropici:

- ridurre il disturbo nelle aree di svernamento;
- rendere più visibili cavi e linee aeree per limitare il rischio di collisioni;
- controllare la presenza di cani e altre potenziali fonti di disturbo;
- pianificare con attenzione nuove infrastrutture turistiche per evitare la perdita di habitat.

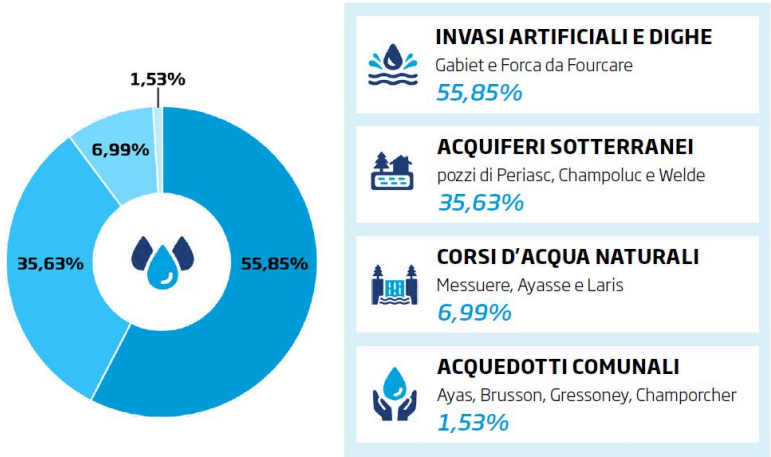
Acqua (B6)

L'acqua è un elemento fondamentale dei nostri ambienti montani: scorre nei torrenti, alimenta i bacini e ritorna al territorio con lo scioglimento della neve. Per Monterosa S.p.A. rappresenta una risorsa essenziale, in particolare per l'innevamento programmato, ma anche un bene prezioso e fragile, da gestire con la massima attenzione.

Ogni prelievo idrico può avere effetti sugli ecosistemi e sulla biodiversità. Per questo adottiamo un approccio responsabile, basato sul monitoraggio costante dei consumi, sull'utilizzo di bacini naturali e artificiali, sul rispetto delle concessioni e sull'impiego di tecnologie che favoriscono l'efficienza, riducono gli sprechi e ottimizzano ogni utilizzo della risorsa.

Un aspetto centrale della nostra gestione è che l'acqua impiegata per l'innevamento non viene consumata, ma ritorna interamente nel ciclo idrogeologico naturale: al termine della stagione invernale, lo scioglimento della neve alimenta nuovamente i torrenti, contribuendo alla ricarica delle falde e rendendo la risorsa disponibile anche per gli usi agricoli. L'innevamento si configura quindi come un utilizzo temporaneo della risorsa idrica, senza determinarne un consumo effettivo.

Nell'esercizio 2024-2025 sono stati prelevati complessivamente **591.894,00 m³ di acqua**.



	2023/2024 (m³)	2024/2025 (m³)
Prelievo idrico totale	583.041	591.894
Da diga	212.643	204.411
Da pozzo	188.342	210.874
Da pozzo falda loc. Periasc	68.382	74.846
Da pozzo falda loc. Champoluc	97.000	107.000
Da pozzo Welde	22.960	29.028
Da bacino artificiale da torrente Fourcare	130.000	126.150
Da acquedotto	6.504	9.059
Acquedotto Comune di Ayas	3.808	4.884
Acquedotto Comune di Brusson	220	307
Unité Mont Rose	2.167	2.522
Service des eaux valdôtaines	286	1.346
Acquedotto Comune di Champorcher	23	
Da torrente	45.552	41.400
Da torrente Messuere	33.552	27.900
Da torrenti Ayasse e Laris	12.000	13.500

La gestione sostenibile della risorsa idrica

Per l'innevamento programmato Monterosa S.p.A. utilizza esclusivamente acqua proveniente da bacini, dighe, pozzi e torrenti, mentre per la gestione degli immobili l'approvvigionamento avviene tramite gli acquedotti comunali.

L'approvvigionamento idrico destinato all'innevamento si basa su due principali tipologie di bacini:

- Un **bacino artificiale** di proprietà CVA Energie, autorizzato per l'uso invernale e dedicato in particolare al comprensorio di Gressoney.
- **Bacini artificiali in quota** di proprietà Monterosa S.p.A., che si riempiono naturalmente nei mesi primaverili grazie allo scioglimento della neve e alle precipitazioni, garantendo adeguate riserve idriche per la stagione invernale.

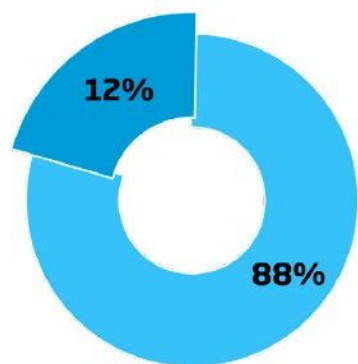
A queste risorse si aggiungono piccole concessioni per il prelievo da torrenti e pozzi di falda, sempre entro i limiti fissati dagli enti competenti. L'acqua raccolta viene convogliata attraverso una rete di tubazioni e sale di pompaggio dotate di pompe centrifughe ad alta efficienza, che la distribuiscono alle diverse stazioni di innervamento. Ogni fase del processo – dallo stoccaggio al pompaggio – è monitorata con rilievi continui per garantire il rispetto delle concessioni e prevenire prelievi eccessivi che possano compromettere gli equilibri idrologici.

Gli impianti di innervamento sono soggetti a un programma di manutenzione ordinaria che comprende la pulizia degli ugelli, la verifica di pompe, valvole e sensori di pressione, la lubrificazione e la sostituzione preventiva delle componenti più delicate. Queste attività, svolte prevalentemente da personale interno, garantiscono un'elevata efficienza operativa e un utilizzo responsabile della risorsa idrica, assicurando al contempo un innervamento di qualità.

Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti (B7)

Gestire un comprensorio alpino come il nostro significa occuparsi quotidianamente dei materiali utilizzati e dei rifiuti generati dalle attività operative. La manutenzione dei mezzi battipista, gli interventi sugli impianti di risalita e la dismissione di strutture comportano la produzione di diverse tipologie di scarti, dagli oli esausti ai filtri, fino ai materiali metallici e agli imballaggi. Se non correttamente gestiti, questi rifiuti possono rappresentare un potenziale rischio per l'ambiente, con possibili effetti di contaminazione su suolo e acque.

Per questo Monterosa S.p.A. adotta un approccio orientato all'efficienza e alla tutela ambientale, volto a prolungare la vita utile dei materiali e a massimizzare il recupero e il riutilizzo delle risorse, riducendo al minimo gli impatti connessi allo smaltimento.



RIFIUTI PERICOLOSI
12%



RIFIUTI NON PERICOLOSI
88%



Nel corso dell'esercizio 2024-2025 la produzione complessiva di rifiuti ha raggiunto 87,29 tonnellate, così suddivise:

77,48 t di rifiuti non pericolosi, che rappresentano l'88,76% dei rifiuti prodotti, interamente avviati a recupero o riutilizzo (100%). I principali flussi riguardano ferro e acciaio (circa il 55% del totale dei rifiuti non pericolosi) e imballaggi in materiali misti (circa il 30%). In aggiunta, una percentuale significativa proviene dagli imballaggi in legno (circa l'8%) e da altri materiali (circa il 7%)

9,81 t di rifiuti pericolosi, che rappresentano l'11,24% dei rifiuti prodotti, di cui 3,73 t avviati a recupero (38%) e 6,08 t destinati a smaltimento (62%). Tra questi si annoverano oli esausti (42%), batterie al piombo (17%) e altri flussi minori quali solventi, vernici, tubi olio e stracci contaminati (41%).

Questo modello di gestione consapevole permette di ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività e di garantire standard elevati di tutela del territorio.



	2023/2024 (t)	2024/2025 (t)
Rifiuti non pericolosi	71,83	77,48
170405 - Ferro e acciaio	43,1	42,32
150106 - Imballaggi in materiali misti	20,95	23,13
150103 - Imballaggi in legno	4,87	6,6
Altri ¹¹	2,91	5,43
Rifiuti pericolosi	9,86	9,81
130205 - Olio esausto	3,44	4,09
160601 - Batterie al piombo	2,46	1,63
150202 - Stracci	1,08	1,53
Altri ¹²	2,88	2,56
Totale rifiuti prodotti	81,69	87,29

NOTE

11. In questa categoria rientrano i seguenti rifiuti classificati come “non pericolosi”: 080318 - Toner per stampa esauriti, 150203 - Filtri aria - Neutralite, 160214 - Apparecchiature fuori uso, 160103 - Pneumatici fuori uso.

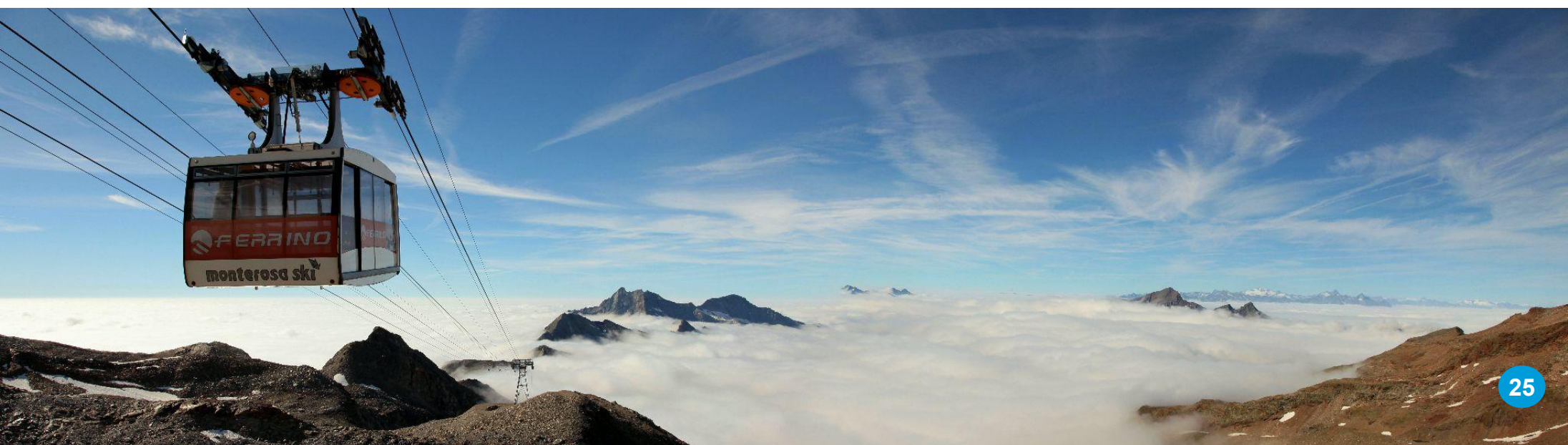
12. In questa categoria rientrano i seguenti rifiuti classificati come “pericolosi”: 160203 - Monitor, 160107 - Filtro olio, 200121 - Tubi fluorescenti, 160504 - Bombolette Spray, 160121 - Tubi olio, 150110 - Cartucce grasso - Bidoni sporchi, 130701 - Gasolio sporco, 120112 - Cere e grassi esausti, 080111 - Pitture e vernici di scarto, 140603 - Solventi, 150111 - Imballaggi metallici pericolosi, 160213 - Apparecchi fuori uso contenenti componenti pericolose, 120301 - Soluzioni acquose di lavaggio, 130112 - Oli per circuiti idraulici biodegradabili, 130703 - Altri carburanti (comprese miscele).

La gestione dei rifiuti da parte di Monterosa S.p.A. è pienamente conforme alla normativa vigente e si basa su procedure operative interne che garantiscono tracciabilità e corretto trattamento in ogni fase del processo. L'azienda è inoltre regolarmente iscritta all'**Albo Gestori Ambientali**, a conferma del rispetto degli standard richiesti.

Tutti i rifiuti prodotti vengono registrati nel registro di carico-scarico, gestito in formato digitale, che consente un monitoraggio puntuale e preciso della destinazione finale dei materiali. I rifiuti non pericolosi sono raccolti in modo differenziato e avviati al riciclo, mentre quelli pericolosi – in particolare **batterie al piombo e oli esausti** – seguono un percorso di gestione ancora più rigoroso. Le batterie sono stoccate in contenitori dedicati e inviate a impianti autorizzati per il recupero dei materiali; gli oli esausti vengono raccolti in fusti omologati ed etichettati e successivamente avviati a rigenerazione o a recupero energetico.

La manutenzione ordinaria delle attrezzature, svolta secondo le linee guida **UNI EN ISO 9001:2015**, contribuisce a **ridurre gli sprechi e a prolungare la vita utile dei mezzi**. Grazie alle officine e ai magazzini presenti in ogni stazione operativa, i ricambi vengono tracciati e sottoposti a interventi preventivi che favoriscono riuso, rigenerazione ed efficienza, riducendo la produzione di scarti.

Anche la gestione del **carburante** è effettuata con particolare attenzione: esso è stoccato in serbatoi interrati conformi alla normativa, sottoposti a controlli periodici di integrità da parte di ditte specializzate incaricate anche della pulizia dei serbatoi e dello smaltimento degli oli esausti. Per garantire la massima trasparenza, Monterosa S.p.A. si affida esclusivamente a **fornitori qualificati e certificati**, la cui lista è oggetto di aggiornamenti e verifiche periodiche.



Focus on

Snowfarming Sarezza

Intervento di adattamento climatico e conservazione del permafrost sulla pista Sarezza–Contenery

Nel corso dell'attività di monitoraggio ambientale del comprensorio è stata rilevata una situazione di dissesto in evoluzione lungo il tratto iniziale della pista Sarezza–Contenery, una direttrice strategica di collegamento tra Crest e l'area Frachey–Gressoney–Alagna.

L'area presenta caratteristiche geomorfologiche particolari: la limitata esposizione alla radiazione solare e la presenza di neve residua anche nei mesi estivi favoriscono il mantenimento del permafrost nel sottosuolo. Negli ultimi anni, tuttavia, l'aumento delle temperature estive ha accelerato i processi di degradazione del permafrost, innescando fenomeni di erosione del suolo, infiltrazione del materiale fine e formazione di cavità nel substrato roccioso. Questi processi hanno progressivamente compromesso la stabilità del sedime della pista, aumentando i rischi di dissesto.

Alla luce dell'impossibilità di adottare interventi tradizionali di stabilizzazione — non efficaci rispetto alle dinamiche geologiche e all'energia in gioco — è stata definita una misura di **adattamento climatico mirata alla conservazione del permafrost**. L'intervento prevede la protezione dello strato nevoso residuo mediante teli in geotessile non tessuto in polipropilene ad alta tenacità (500 g/m²), posizionati su una superficie di 4.500 m² al termine della stagione invernale e mantenuti in sito fino all'autunno. Tale soluzione consente di schermare la neve dai raggi solari, rallentandone lo scioglimento e contribuendo a mantenere bassa la temperatura del terreno sottostante.

Risultati e performance ambientali

Dopo quattro anni di applicazione, il progetto ha evidenziato risultati significativi:

Arresto del movimento franoso, grazie al rallentamento dello scioglimento del permafrost e alla maggiore conservazione della coltre nevosa.

Primavera 2024: spessore neve iniziale 4–8 m; neve residua in autunno 1–5 m, con scioglimento medio ridotto a 3 m.

Primavera 2025: ampliamento dell'area protetta con ulteriori 1.000 m², su cui sono stati rilevati spessori nevosi compresi tra 4 e 7 m.

L'intervento rappresenta un esempio concreto di gestione responsabile del territorio alpino e di adattamento ai cambiamenti climatici, valorizzando soluzioni innovative e a basso impatto per la tutela della sicurezza, dell'ambiente e delle infrastrutture turistiche.



Sociale

Le persone sono il cuore della nostra Azienda.
Valorizzarle è il nostro impegno.



Le nostre persone

(B8-B9-B10)

Gestire un comprensorio alpino come il nostro significa prendersi cura non solo dell'ambiente, ma anche delle persone che, con competenze e dedizione, contribuiscono ogni giorno al suo corretto funzionamento. Le attività operative svolte sulle piste e sugli impianti – spesso in condizioni climatiche severe e in contesti territoriali complessi – espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono un impegno costante in materia di prevenzione e protezione.

Per rispondere a queste sfide, Monterosa S.p.A. ha adottato un sistema di gestione certificato **UNI EN ISO 45001:2023**, che definisce principi, responsabilità e processi per garantire luoghi di lavoro sicuri, ridurre i rischi e promuovere il benessere delle persone. **La Politica per la salute e sicurezza**¹³ rappresenta la cornice strategica entro cui si collocano tutte le attività di prevenzione, monitoraggio e miglioramento continuo.

Formazione e sviluppo delle competenze

L'investimento nella formazione è parte integrante del nostro approccio alla tutela delle persone. Oltre agli obblighi normativi in materia di salute e sicurezza, ogni anno vengono pianificati programmi formativi mirati, finalizzati a rafforzare le competenze tecniche, aggiornare il personale sull'evoluzione digitale e tecnologica degli impianti, e diffondere una cultura della sicurezza condivisa.

Un'organizzazione flessibile e adeguata alla stagionalità

L'attività del comprensorio si concentra principalmente nella stagione invernale, da novembre ad aprile, quando il volume operativo aumenta in modo significativo. Per rispondere a queste esigenze, la struttura organizzativa integra lavoratori con contratti permanenti e contratti stagionali, con l'incidenza di quest'ultimi in linea con le dinamiche tipiche del settore funiviario.

Questa configurazione consente di garantire un presidio efficace delle attività, mantenendo al contempo elevati standard di qualità, sicurezza e continuità operativa.

Forza Lavoro (B8)

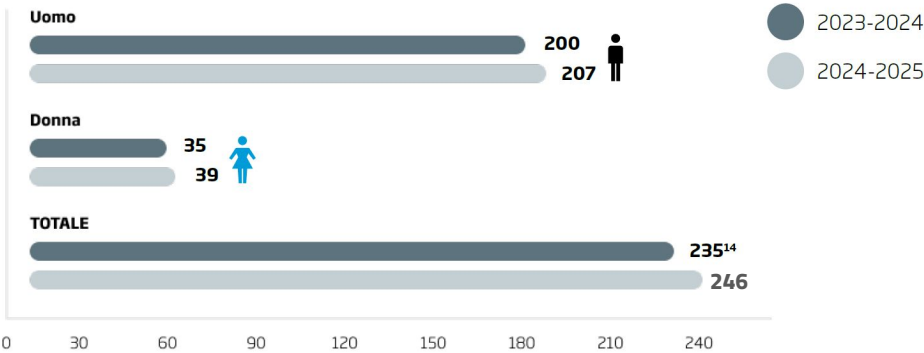
Caratteristiche generali (39, 177)
per tipologia di contratto

	2023/2024	2024/2025
Contratto a tempo indeterminato	91	101
Contratto a tempo determinato	144	145
<i>di cui bstagionali (11 mesi)</i>	25	23
<i>di cui stagionali invernali</i>	108	105
<i>di cui stagionali estivi + invernali</i>	11	17
Totale dipendenti	235	246
Tasso dipendenti rinnovati nella stagione estiva su totale dipendenti a tempo determinato della stagione invernale	10%	16%

NOTE
13. Monterosa S.p.A. - [Politica della qualità salute e sicurezza.](#)

Forza Lavoro (B8)

Caratteristiche generali (39, 178)
per genere



Forza Lavoro (B8)

Caratteristiche generali (40)

	2023/2024	2024/2025
Numero di dipendenti cessati	12	6
40. Se l'impresa impiega 50 o più dipendenti, deve comunicare il tasso di turnover dei dipendenti per il periodo di rendicontazione	7%	4%

NOTE

14. Fotografia a febbraio periodo con maggior numero di dipendenti assunti. I dati sono calcolati tenendo conto delle posizioni a tempo pieno e di quelle a part-time.

Condizioni economiche e parità retributiva

Tutti i dipendenti di Monterosa S.p.A. sono coperti da **contratti collettivi**: il 100% dell'organico beneficia infatti del **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL)** e del relativo **contratto integrativo** regionale. Il CCNL ha inoltre istituito il welfare aziendale che la Società, d'intesa con le OO.SS, ha stabilito di erogare sotto forma di buoni spesa, offrendo un aiuto tangibile ai lavoratori. Inoltre, dopo i risultati ottenuti a livello valdostano dal comparto impianti a fune durante la stagione invernale 2022/2023, le aziende valdostane hanno premiato i propri lavoratori con l'erogazione una tantum di buoni carburante.

Nel corso dell'esercizio, la **retribuzione oraria media** è risultata pari a **12,51 € per le donne e 15,73 € per gli uomini**, con un **divario di genere del 5%**. Tale differenza è riconducibile alla distribuzione dei ruoli all'interno dell'azienda: la natura operativa delle attività determina infatti una prevalenza di figure maschili in posizioni tecniche e di maggiore responsabilità sul campo, che presentano inquadramenti contrattuali più elevati. L'azienda si impegna a garantire condizioni economiche eque per tutto il personale, assicurando che le retribuzioni siano sempre superiori ai minimi previsti dalla normativa e dai contratti di settore.

In questa prospettiva, Monterosa S.p.A. promuove un ambiente di lavoro improntato al rispetto, alla non discriminazione e alla valorizzazione delle persone, favorendo la parità di genere nelle retribuzioni e nelle opportunità di crescita professionale.

Le nostre persone

Salute e sicurezza (B9)

I dipendenti di Monterosa S.p.A. operano in un contesto montano complesso, caratterizzato da rischi specifici legati alla natura fisica delle attività svolte. La **gestione delle piste** e la **manutenzione degli impianti di risalita** comportano infatti esposizione prolungata a **basse temperature**, lavori fisicamente impegnativi e l'interazione quotidiana con macchinari e attrezzature tecniche. Questi fattori possono incidere sul benessere dei lavoratori, esponendoli a condizioni di fatica, stress fisico e rischi operativi.

Per tutelare la salute e la sicurezza del personale, l'azienda ha adottato un approccio strutturato e preventivo, basato su un sistema di gestione integrato che mantiene attive le certificazioni **UNI EN ISO 9001:2015** e **UNI EN ISO 45001:2023**. Le procedure sono raccolte nel **Manuale Integrato**, che comprende anche il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** e definisce modalità operative standardizzate per tutte le attività.

Ogni processo è progettato per minimizzare i rischi e garantire un ambiente di lavoro sicuro. A ciò si affianca un programma di **formazione continua**, che assicura ai dipendenti aggiornamenti costanti sulle pratiche di prevenzione, sulla gestione dei rischi e sull'utilizzo corretto delle attrezzature. Questo approccio proattivo consente di migliorare nel tempo la cultura della sicurezza e di promuovere il benessere di tutte le persone che operano nel comprensorio.

	2023/2024	2024/2025
41. L'impresa deve comunicare le seguenti informazioni relative ai propri dipendenti:		
41.a) il numero di infortuni sul lavoro registrabili	9	11
Ore lavorate	307.059 h	364.326 h
41. a) Tasso di infortuni sul lavoro registrabili¹⁵	5,86%	6,04%
41.b) il numero di decessi dovuti a infortuni sul lavoro e malattie professionali	0	1

Il 16 settembre 2024, durante attività manutentive dell'impianto funiviario Staffal – Sant'Anna, si è verificato un infortunio mortale che ha coinvolto un nostro dipendente. Si è trattato di un evento che ha profondamente colpito l'intera organizzazione e tutte le persone che lavorano ogni giorno nel comprensorio.

NOTE

15. Tasso calcolato come: (Numero Totale di Infortuni)/(Ore Totali Lavorate)x200.000

Le nostre persone: formazione (B10)

Il programma formativo di Monterosa S.p.A. è strutturato per rispondere in modo mirato alle esigenze delle diverse funzioni aziendali, garantendo un aggiornamento continuo delle competenze e una gestione responsabile delle attività operative.

La formazione di base, rivolta a tutto il personale, è affiancata da percorsi specialistici dedicati alle aree che richiedono competenze tecniche, regolamentari o relazionali specifiche. Tra questi rientrano i corsi di **anticorruzione** destinati agli uffici amministrativi e quelli di **lingue straniere** rivolti agli operatori di impianto e al personale a contatto con il pubblico. I **Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)** seguono un percorso formativo avanzato, mentre gli impiantisti partecipano ogni anno al training di **"Soccorso in linea"**, indispensabile per garantire assistenza tempestiva agli utenti in caso di necessità lungo gli impianti di risalita.

Il piano formativo annuale comprende inoltre moduli dedicati a temi chiave quali **salute e sicurezza, privacy, anticorruzione, competenze digitali, comunicazione**, nonché percorsi tecnici specifici relativi a **innevamento programmato**, utilizzo del sistema **SnowSat** e manutenzione delle infrastrutture.

Ogni attività formativa prevede sessioni pratiche, verifiche finali dell'apprendimento e la registrazione puntuale delle ore erogate. Le statistiche di partecipazione, raccolte e monitorate regolarmente, consentono di valutare l'efficacia dei percorsi formativi e di individuare aree di miglioramento per gli anni successivi.

Forza Lavoro (B10)
Formazione (42) ore di formazione in media per genere

	2023/2024	2024/2025
Uomo	7,87 h	12,20 h
Donna	10,24 h	3,42 h
Altro	0 h	0 h
Non comunicato	0 h	0 h
Totale ore di formazione per singolo dipendente	8,22 h	10,81 h

Forza Lavoro (B10)
Formazione (42) ore totali per tematica

	2024-2025
Salute e sicurezza	700 h
Mezzi e attrezzature	603 h
Formazione specifica addetti impianti a fune	584 h
Anticorruzione e trasparenza	32 h
RLS	48 h
Lingue straniere	80 h
Formazione specifica per battipista	28 h
Formazione specifica addetti innevamento	120 h
Emergenze	242 h
Soccorso in linea impianti a fune	216 h
Totale	2.653 h

Governance

Un impegno concreto per la legalità
e la trasparenza, con una governance
che continua ad evolversi



Gli strumenti di governance (B11)

La governance di Monterosa S.p.A. si basa su principi di **etica, trasparenza e responsabilità**, elementi che guidano l'intera gestione aziendale e assicurano un operato conforme alle normative vigenti.

A supporto di questi principi, l'azienda ha adottato un articolato sistema di presidi e strumenti di controllo, tra cui:

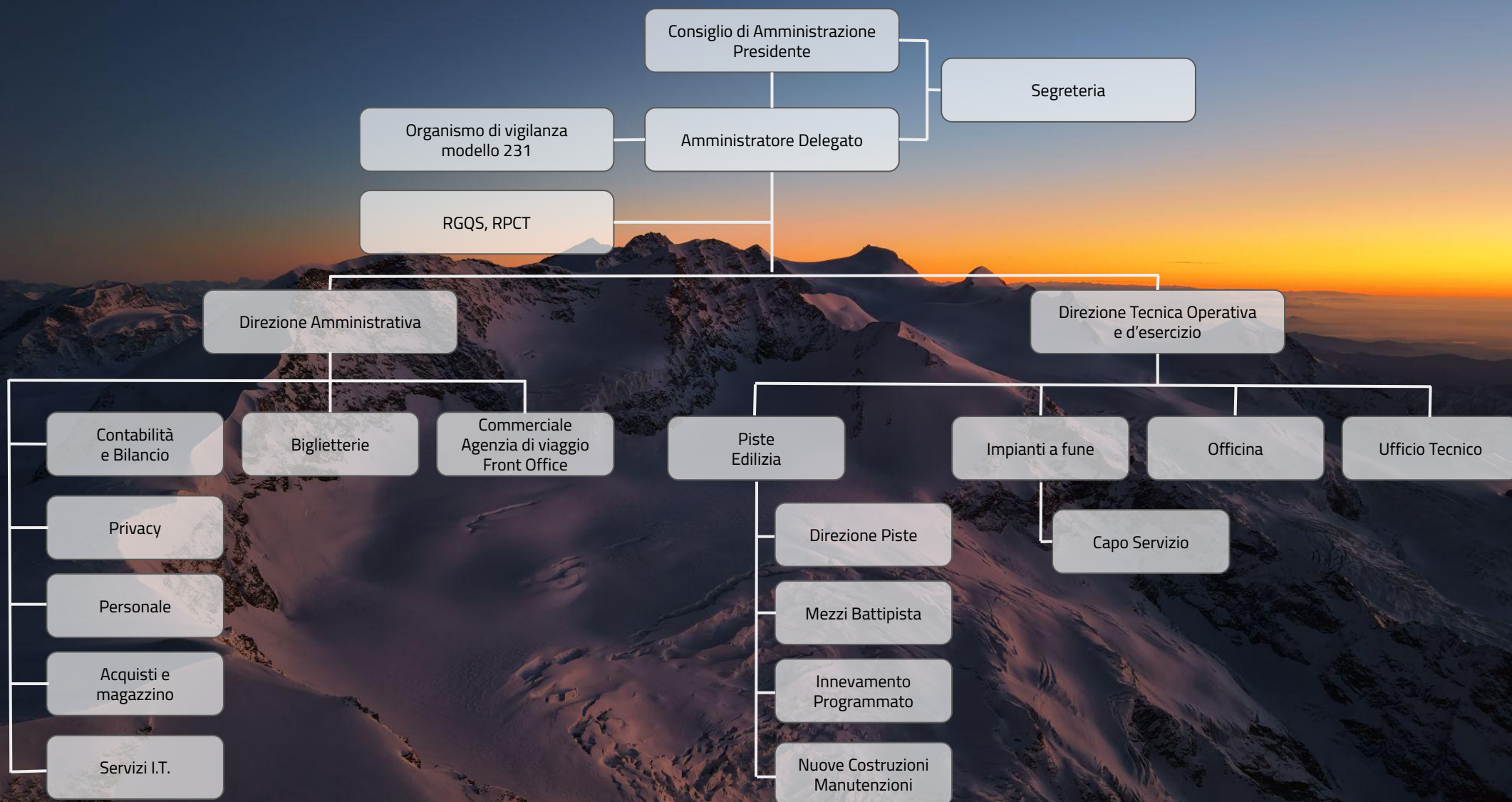
- **il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/2001,
- **il Codice Etico**,
- **il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione** che insieme costituiscono l'ossatura del sistema di prevenzione dei rischi legali e reputazionali.

In qualità di concessionaria pubblica, Monterosa S.p.A. applica il Codice degli Appalti, assicurando procedure di gara trasparenti, concorrenziali e tracciabili, in linea con le disposizioni normative che regolano l'attività degli enti concessionari.

Questo impianto si integra con un **Sistema di Gestione Qualità e Sicurezza certificato UNI EN ISO 9001:2015**, all'interno del quale la **Politica Integrata** definisce gli obiettivi strategici dell'azienda: il miglioramento continuo della qualità dei servizi, il rafforzamento dell'affidabilità operativa, la promozione dell'innovazione e il presidio costante della conformità normativa.

Nel periodo di rendicontazione, Monterosa S.p.A. non ha registrato condanne, sanzioni legali o procedimenti relativi a reati di corruzione o concussione, confermando la solidità del proprio sistema di governance e l'impegno costante nel garantire integrità e correttezza nelle proprie attività.





Guardando avanti





2025

2026

Valutazione del rischio legato all'utilizzo di lubrificanti sugli impianti

Definizione di ruoli e responsabilità specifici per le aree più sensibili

Clean-up Tour

Politica ambientale

2027

Sostituzione serbatoi interrati per ridurre la contaminazione del suolo

I nostri impegni futuri per la tutela dell'ambiente

Il percorso di sostenibilità ambientale intrapreso da Monterosa S.p.A. si fonda su una pianificazione strutturata, che definisce traguardi concreti da raggiungere nei prossimi anni per rafforzare la gestione responsabile del territorio alpino e delle sue risorse.

2026: Consolidamento della governance ambientale

Entro il 2026 sarà redatta e approvata una Politica Ambientale unica, che fungerà da riferimento strategico per la gestione dei temi rilevanti emersi dal processo di analisi di materialità. Questo documento guiderà l'adozione di comportamenti, procedure e obiettivi condivisi in tutto il comprensorio.

Nello stesso anno è prevista l'organizzazione del Clean-up Tour 2026, un'iniziativa aperta alla comunità e ai visitatori che verrà realizzata sulle nostre piste al termine della stagione 2025–2026. L'evento avrà l'obiettivo di sensibilizzare e coinvolgere attivamente i partecipanti nella cura del territorio e nella riduzione dell'impatto dei rifiuti in ambiente montano.[FF1]

2026–2027: Riduzione dei rischi ambientali

Entro il 2026 sarà completata la valutazione del rischio legato all'utilizzo dei lubrificanti sugli impianti. Tale analisi sarà accompagnata da uno studio di fattibilità sull'impiego di lubrificanti BIO, valutati come possibile misura migliorativa per la riduzione dell'impatto ambientale.

Parallelamente, entro il 2027 si concluderà la sostituzione di tutti i serbatoi interrati a parete singola con modelli a doppia parete, garantendo livelli superiori di sicurezza e una più efficace prevenzione di potenziali contaminazioni del suolo e delle acque.

2026: Tutela della biodiversità alpina

Sempre entro il 2026 verranno definiti ruoli e responsabilità specifici per la gestione delle aree più sensibili dal punto di vista ecologico. Questo passaggio consentirà un presidio più puntuale degli habitat fragili presenti nel comprensorio, rafforzando l'integrazione della tutela della biodiversità all'interno dei processi aziendali.



2025

Politica di Qualità, Sicurezza e Salute (QSS)
Tavolo Tecnico ESG
Team Working su Temi ESG

2026

Politica su Lavoro e Diritti Umani

2027

Sustainability Strategy

Entro il 2026 Monterosa S.p.A. elaborerà e approverà una Politica su Lavoro e Diritti Umani, definendo obiettivi chiari, impegni verificabili e azioni concrete a tutela delle persone. Il documento sarà formalmente sottoscritto dalla Direzione aziendale e costituirà un'estensione della nostra attuale Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Salute (QSS).

La nuova Politica avrà l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il nostro impegno verso un ambiente di lavoro sicuro, equo, inclusivo e rispettoso dei diritti fondamentali di ogni lavoratore, valorizzando il contributo delle persone e promuovendo condizioni di lavoro responsabili lungo l'intera catena di attività.

Nel corso del 2025 Monterosa S.p.A. ha compiuto un passo significativo nel percorso di integrazione della sostenibilità all'interno della propria governance. È stato infatti avviato un gruppo di lavoro dedicato alla gestione dei temi ESG, con l'obiettivo di consolidare l'impegno aziendale nella definizione di strategie di lungo periodo e nel presidio dei rischi e delle opportunità connessi.

Questo percorso evolutivo proseguirà nei prossimi anni attraverso l'implementazione di ulteriori strumenti di coordinamento e pianificazione. Entro il 2026 è prevista l'istituzione di un **tavolo tecnico ESG**, incaricato di monitorare l'avanzamento delle azioni di miglioramento, favorire il dialogo tra le diverse funzioni aziendali e garantire una gestione integrata delle tematiche di sostenibilità.

Entro il 2026 l'azienda prevede inoltre di dotarsi di una **Sustainability Strategy formalizzata**, nella quale saranno definiti obiettivi, responsabilità e indicatori di monitoraggio relativi ai temi ESG ritenuti prioritari per l'organizzazione e i suoi stakeholder.

Sempre nel 2026 Monterosa S.p.A. intende procedere all'integrazione dei **flussi informativi ESG all'interno del Modello Organizzativo e di Gestione (MOG)**, con l'obiettivo di rafforzare la tracciabilità dei rischi ambientali e sociali, aggiornare i protocolli cautelari e assicurare un'informativa strutturata e sistematica verso l'Organismo di Vigilanza.

Contatti

Il presente Report di Sostenibilità è stato pubblicato il 20/12/2025

MONTEROSA SKI

Sede legale

Località Staffal, 17 - 11020 Gressoney-La-Trinité (AO)

Telefono: +39 0125 303 111

Email: monterosaski@visitmonterosa.com

PEC: amministrativo@pec.monterosa-ski.com

Web: monterosaski.eu

con il supporto tecnico di ESGeo S.r.l.

